

Bergamo, 10 febbraio 2015

Cara Federica

Ti scrivo questa lettera per raccontarti cos'ho fatto lunedì 2 febbraio 2015 a scuola con la mia classe.

Lunedì 2 febbraio 2015 è venuto alla nostra scuola il signor Tormena, un pilota dell'Alitalia, che ci ha spiegato come volano e come sono fatti gli aerei.

Gli aerei sono dei mezzi di trasporto pubblico o privato.

Ci possono essere aerei da guerra, antincendio o per trasportare le merci di grossa taglia.

Dopo aver detto tutto questo, ora ti parlo di come è formato.

L'aereo è formato dall'ala, dalla fusoliera, dagli alettoni, dal carrello e dai motori.

L'ala dell'aereo è essenziale per volare e la forma dell'ala deve essere sempre aerodinamica.

I motori invece servono a dare la spinta.

I motori vanno a cherosene siccome gli aerei salgono ad alta quota dove ci possono essere meno di 40° e la benzina potrebbe ghiacciare.

La scienza che studia il volo è l'aerodinamica che è composta da spinta, peso, portanza e resistenza.

La portanza, la cui formula fisica è $\frac{1}{2} \rho v^2 S C_p$, è molto difficile da spiegare; pensa che io non lo so ancora leggere, perché a dire la verità è un insieme di definizioni di parole strane.

Per pilotare l'aereo, i piloti usavano il volantino, ma ora si usa il sidestich che serve per il decollo e per l'atterraggio.

Le fasi del volo sono: decollo, salita, crociera, discesa e atterraggio.

I piloti adesso durante la fase di crociera usano il pilota automatico.

Spero che queste informazioni ti abbiano interessato.

P.S.

!!!!!!!Aspetto presto tue notizie!!!!!!! =)

Davide